

DELEGA ALLA RISCOSSIONE DEI RATEI MATURATI E NON RISCOSSI DELL' I.N.P.S.

(Art. 21, comma 2 e art. 47, D. P.R. 445/2000)
---ooo0ooo---

I sottoscritti:

- 1) _____ nato/a _____ il _____
e residente a _____ Via _____ n. _____ C.F. _____;
- 2) _____ nato/a _____ il _____
e residente a _____ Via _____ n. _____ C.F. _____;
- 3) _____ nato/a _____ il _____
e residente a _____ Via _____ n. _____ C.F. _____;
- 4) _____ nato/a _____ il _____
e residente a _____ Via _____ n. _____ C.F. _____;

in qualità di eredi del/lla defunto/a padre/madre _____
nato/a _____ il _____ e deceduto/a a _____
il _____

consapevoli delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76, nonché di quanto previsto dall'art. 75, del D.P.R. 445/2000 ed informati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 della legge 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DELEGANO

il/la coerede Sig/ra _____ nato/a a _____ il _____
e residente a _____ Via _____ n. _____ C.F. _____
a riscuotere, in nome suo e per conto dei suddetti deleganti, e con ciò liberando i terzi da ogni e qualsiasi responsabilità in merito, i ratei maturati e non riscossi, erogati dall' INPS ed a favore del nostro predetto dante causa _____

_____ il _____
luogo data

Marca da bollo di € 14,62

(firma per esteso del dichiaranti)

COMUNE DI _____
(Provincia di _____)
Ufficio Autentiche

Autenticazione della sottoscrizione
(art. 21, comma 2, D.P.R. 445/2000)

Io sottoscritto attesto che la dichiarazione suesposta è stata resa in mia presenza dai dichiaranti sopra generalizzati ed identificati mediante _____

Il Funzionario incaricato dal Sindaco
(DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

N.B. : Quando si tratta di pensione o reversibilità di pensione, i soggetti interessati godono dell'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 9 della Tabella B allegata al DPR 642/72.
Nel caso di eredi aventi diritto alla riscossione dei ratei maturati e non riscossi, invece, si applica l'imposta di bollo in quanto gli stessi eredi non hanno diritto alla pensione di reversibilità ma che richiedono la riscossione dei ratei insoluti della pensione maturati in vita dal defunto e sono entrati, pertanto, a far parte dell'asse ereditario. Non risultano che di recente siano state apportate modifiche a tale principio.

D.P.R. 445/2000

Articolo 21 (R)

Autenticazione delle sottoscrizioni

1. L'autenticità della sottoscrizione di qualsiasi istanza o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da produrre agli organi della pubblica amministrazione, nonché ai gestori di servizi pubblici e' garantita con le modalità di cui all'art. 38, comma 2 e comma 3.
2. Se l'istanza o la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e' presentata a soggetti diversi da quelli indicati al comma 1 o a questi ultimi al fine della riscossione da parte di terzi di benefici economici, l'autenticazione redatta da un notaio, cancelliere, segretario comunale, dal dipendente addetto a ricevere la documentazione o altro dipendente incaricato dal Sindaco; in tale ultimo caso, l'autenticazione e' redatta di seguito alla sottoscrizione e il pubblico ufficiale, che autentica, attesta che la sottoscrizione e' stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità del dichiarante, indicando le modalità di identificazione, la data ed il luogo di autenticazione, il proprio nome, cognome e la qualifica rivestita, nonché apponendo la propria firma e il timbro dell'ufficio.

Articolo 47 (R)

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e' sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante puo' riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria e' presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi e' comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

LEGGE 183/2011 DECERTIFICAZIONE

Dal 1° gennaio 2012 l'art. 15 della legge 183/2011 (*legge di stabilità del 2012*) ha introdotto novità sulla **decertificazione**:

- le certificazioni rilasciate dalla PA in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo tra privati;
- nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dalle dichiarazioni di notorietà;
- le amministrazioni pubbliche ed i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni ex art. 43 DPR 445/2000 presso le altre PA e ad effettuare i controlli di cui all'art. 71 del dpr 445/2000.

IMPOSTA DI BOLLO € 16,00

R.M. -DIPARTIMENTO ENTRATE N 182 DEL 14.08.1996 Nessun trattamento di favore è riconosciuto dalla vigente normativa per quanto riguarda il tributo del bollo alle certificazioni richieste dagli eredi al fine di ottenere il pagamento dei ratei o altri benefici economici maturati in vita e non riscossi dal "de cuius".